

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00065302

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300065302 A

RVES - Codice bene componente 0300065303

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

<b>OGTP - Posizione</b>	sul dossale dell'altare
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	visitazione
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Abbiategrasso
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	colori screpolati e sollevati
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Vergine; Elisabetta; S. Gioacchino; S. Giuseppe.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La presenza di tele raffiguranti i misteri del Rosario è testimoniata fin dal 1604 (ACAM, sez. X, vol. XVII, visita Card. F. Borromeo) quando cioè l'attuale chiesa, iniziata nel 1614 (PLAESTRA, 1939, pag. 204) non era stata ancora costruita ed esisteva invece presumibilmente, al suo posto, un'altra chiesa con un unico altare (ricordata fin dal 1597, ACAM, sez. X, vol. II, 1597) che ospitava la scuola del S.S. Rosario. Nella visita del 1604 (Arch. Curia Arc. sez. X, vol. XVII, 1604) è ricordato l'unico altare con una immagine della Vergine del Rosario affiancata da S. Bernardino e S. Domenico e circondata dai 15 misteri del Rosario. L'altare era inoltre dotato di un'apertura con grata che permetteva ai confratelli di assistere alla messa. Nel 1703 (visita del Card. Archinto, ACAM, sez. X, vol. XVIII) dopo quindi la fondazione dell'attuale chiesa, viene descritto un altar maggiore con impianto simile al precedente con l'ancona contenente l'immagine già ricordata, i misteri del Rosario e un'edicola che racchiudeva una statua in legno della Vergine con veste di seta. L'ARCHINTO annota inoltre che l'altare veniva chiamato del Rosario dal 1698, anno in cui l'immagine della Vergine vi era stata trasportata da un omonimo altare a cornu evangeli che l'ospitava prima e che ancora nel 1703 era senza ancona e senza una nuova dedica. Nel 1756 il POZZOBONELLI (ACAM, sez. X, vol. XIX, 1756, pag. 199) cita l'altare con la statua di legno e i misteri. E' presumibile che, con la costruzione della nuova chiesa venisse utilizzato l'altare dell'oratorio comprese le tele dei misteri che sarebbero quindi stilisticamente tardo cinquecenteschi. In realtà dei 15 quadri solo alcuni conservano Pur nella generale mediocrità tratti cinquecenteschi; degli altri, alcuni sono di difficile valutazione, ed altri sembrano appartenere ai primi del sec. XIX. Poichè l'attuale altare è stato fatto entro la prima metà dell'ottocento, si potrebbe ipotizzare la sostituzione e anche la quasi totale ridipintura di molte delle 15 tele. In particolare il dipinto in esame mostra un impianto che potrebbe essere ricondotto al sec. XIX.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 59135/S

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1703

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Palestra A.

**BIBD - Anno di edizione**

1939

**BIBH - Sigla per citazione**

00002616

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 204

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Pertusi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)